



@Paderno

RETE FERROVIARIA ITALIANA HA CHIUSO IL PONTE

Le 20 di venerdì 14 settembre sono passate da pochi minuti. Il cellulare di Renzo Rotta, sindaco di Paderno d'Adda, squilla. Allo smarphone la voce di un tecnico di RFI col quale, per sapere quando verrà aperto il cantiere per la manutenzione del ponte in ferro, Rotta è in contatto quasi quotidiano. Il tecnico comunica invece che alcuni sensori applicati al San Michele per controllarne la stabilità, hanno superato i limiti di sicurezza. Da Roma, Rete Ferrovie Italia (proprietaria del ponte) ha deciso di chiudere al traffico il San Michele. Dalle 24 del 14 settembre treni e auto non potranno più transitare. Le ultime corse verranno gestite con tutti gli accorgimenti necessari. Il sindaco corre al ponte. Arrivano i carabinieri, le squadre di RFI e della provincia di Lecco con le barriere che chiuderanno l'ingresso. Sono le 23 quando gli ultimi automobilisti transitano sulla provinciale 54, strada che unisce Paderno a Calusco, nonché le provincie di Lecco e Bergamo. Alla 1,30 di sabato 15 settembre, Rotta, le forze dell'ordine e gli operai lasciano il ponte. Prima di andarsene il comandante della polizia locale imposta il semaforo sul giallo lampeggiante. Per i prossimi mesi, il rosso e il verde che regolavano il transito alternato, non serviranno. Intanto è arrivato il comunicato di Rete Ferrovie Italia. Il testo lo potete leggere in coda a questo articolo.



La mattina dopo, sabato 15, sindaco, vice, capogruppo e giunta preparano un "Avviso alla cittadinanza", nonché altri messaggi, poi pubblicati sul sito del Comune. Viene preparato anche un volantino per indicare agli automobilisti i percorsi alternativi. Ovvero ponte di Brivio a 9 chilometri, quello di Trezzo a 13, quello di Olginate a 16. In paese tutti commentano. Tutti erano stati comunque informati che un intervento di manutenzione era previsto. Non solo. I media locali ne scrivono da mesi, se non da anni. Qualcuno sottolinea che era necessario avvertire prima la popolazione. La cronaca di quanto è accaduto si spiega da sola.

Adesso il San Michele è chiuso al transito. Il comunicato di RFI indica in due circa due anni il tempo necessario a riportare il ponte in assoluta sicurezza. Questo è quanto noto finora.

Adesso il San Michele è chiuso al transito. Il comunicato di RFI indica in due circa due anni il tempo necessario a riportare il ponte in assoluta sicurezza. Questo è quanto noto finora.

Testo della lettera RFI, datata 14 settembre, pervenuta e protocollata in Comune il 15 settembre

Oggetto: Chiusura al traffico stradale e ferroviario del ponte San Michele tra Paderno d'Adda e Calusco d'Adda.

Con la presente si comunica che nella giornata odierna sono stati trasmessi a questa società i risultati dell'aggiornamento delle verifiche strutturali del ponte in oggetto.

Gli esiti dei suddetti controlli hanno evidenziato la presenza di criticità rispetto all'ultimo monitoraggio, tali da rendere necessario l'anticipo della chiusura del ponte al traffico stradale e ferroviario a partire dalla ore 24,00 odierne. Contestualmente saranno avviati i relativi interventi di manutenzione straordinaria con una durata stimata pari a due anni come previsto dal progetto illustrato a Codesti Enti.

Questa Società rimane a disposizione delle Istituzioni per affrontare in modo sinergico gli effetti del provvedimento sulla circolazione.

Consigli Comunali

21 DICEMBRE 2017

- Bilancio preventivo 2018 con conferma della aliquote IMU, TASI. La Tassa Raccolta Rifiuti ha comportato alcune piccole modifiche, previste da nuove normative, necessarie per la completa copertura dei costi.
- Regolamento per la concessione di patrocini, benefici finanziari e vantaggi economici ad associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati per il sostegno di attività di rilevanza pubblica.
- Linee strategiche per l'aggregazione societaria nel campo dell'energia e del gas.

27 FEBBRAIO 2018

- Progetto di aggregazione societaria interessante Lario Reti Holding, partecipata dal comune di Paderno d'Adda con la quota del 0,14%. Le società a partecipazione pubblica ACEL Service S.r.l. e LARIO RETI GAS confluiranno, mediante aggregazione nella nuova società "Multiutility della Lombardia Nord" allo scopo di aumentare gli investimenti nel settore energetico mediante l'ottimizzazione, l'efficientamento e lo sviluppo dei servizi (distribuzione e vendita gas ed energia elettrica, valorizzazione impiantistica esistente e nuovi impianti, efficientamento dell'illuminazione pubblica, servizi innovativi "smart city", ecc.) soddisfare i bisogni della collettività, valorizzare i presidi territoriali mantenendo l'occupazione del personale.

L'aggregazione, con cessione di rami d'azienda, interesserà le società A2A (Milano e Brescia), ACSM-AGAM (Como e Monza Brianza), ASPEM (Varese), AEVV (Valtellina) con le città e province di Como, Monza, Varese, Sondrio e Lecco.

RESTA ESCLUSO DA DETTA AGGREGAZIONE IL SERVIZIO IDRICO CHE RIMARRA' QUINDI PUBBLICO E DI ESCLUSIVA COMPETENZA DI LARIO RETI HOLDING e pertanto con il mantenimento del controllo analogo da parte dei Comuni della provincia di Lecco.

- Aggiornamento regolamento provinciale Indicatore Socio Economico ed Equivalente (ISEE) per l'accesso ai servizi da parte delle fasce deboli

8 MAGGIO 2018

- Nuovo regolamento del Consiglio Comunale
- Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 con applicazione dell'avanzo di amministrazione 2017
- Questi gli investimenti più significativi previsti nel 2018, avendo nel contempo chiesto ed ottenuto la possibilità di spazi finanziari per 315.000 €, risorse economiche accantonate nel corso degli anni precedenti:
 - Rifacimento di alcuni pavimenti aule della scuola primaria 26.000 €
 - Interventi presso la palestra del Centro Sportivo Comunale 126.000 €
 - Revisione parziale del Piano di Governo del Territorio (PGT) 25.000 € - Stesso importo verrà stanziato nel 2019 per revisione piani collaterali (studio geologico, sismico, ecc)
 - Acquisto punti luce di proprietà Enel Sole 70.000 €
 - Sostituzione alberatura tra Centro Sportivo e cimitero 9.000 €
 - Attrezzature parco giochi di via Airoidi 7.000 €
 - Mobili ed attrezzature per sala Consiglio Comunale di Cascina Maria 15.000 €
 - Asfaltature varie (via Festini, piazza Colnaghi, marciapiedi di via Volta e via Marconi, da via Mazzini a via Festini, ecc.) 177.000 €

3 LUGLIO 2018

- Modifica del programma triennale delle opere pubbliche e contestuale variazione di bilancio per consentire agli uffici comunali la richiesta di finanziamento per l'ampliamento della scuola dell'infanzia. Qualora finanziata, l'importo dell'opera è di complessivi 1.940.045 € di cui 1.454.840 € chiesti alla regione Lombardia tramite mutui Europei a fondo perduto; la quota di 485.205 € sarà messa a disposizione dal Comune.

24 luglio 2018

- Sono stati confermati gli equilibri del bilancio comunale, con dichiarazioni dei Responsabili dei Servizi e provvedendo nel contempo a piccoli assestamenti.
- Rinnovo della convenzione con la provincia di Lecco, individuata come Stazione Unica Appaltante, per l'assegnazione di gare superiori a 40.000 € per la fornitura di beni e servizi e superiore a 150.000 € per appalto di lavori.
- Approvazione del progetto di fusione, mediante incorporazione, della società Idrolario in Lario Reti Holding. Idrolario verrà chiusa e le reti passeranno in proprietà a LRH, società già assegnataria della gestione del ciclo idrico integrato sino al 31 dicembre 2035.
- Approvazione della convenzione con Robbiate per attività di Protezione Civile.
- Delibera per l'acquisto, a pagamento, di un terreno di 20 m² per l'ampliamento di via Marconi.

Anziani Insieme, è stato bello, ci ritroviamo a settembre a Cascina Maria

Spesso, nell'età adulta e ancora di più nella terza età, la tendenza è quella di diminuire le occasioni di socialità e partecipazione, privilegiando la routine domestica e familiare. Questa scelta, però, spesso porta con sé conseguenze di varia natura: una certa tendenza alla frequentazione di pochi soggetti e, in alcuni casi, all'isolamento; una scarsa possibilità di sperimentarsi in nuovi contesti e in nuove esperienze; una bassa probabilità di stringere nuovi e significativi legami nonché di confrontarsi con l'altro.



Per questo dal gennaio scorso, a Cascina Maria, abbiamo aperto uno spazio per poterci trovare e stare insieme. Il lunedì pomeriggio, dalle 16.00 alle 18.00, al primo piano c'è una sala che accoglie chi vuole passare del tempo con altre persone e divertirsi. Qui Alice e Cristina, educatrici dell'associazione Antisopore, accoglievano gli ospiti e proponevano diverse attività: abbiamo giocato a carte, inventato quiz per allenare la memoria, chiacchierato, visto film e giocato a tombola e tanto altro.

Cominciato un po' in sordina, con pochi coraggiosi che hanno rotto il ghiaccio, il gruppo si è allargato e nuove persone si sono aggregate.

Era un appuntamento diventato ormai irrinunciabile per molti.

E adesso?

A giugno ci siamo lasciati con nuovi progetti e con la promessa di ritrovarci a settembre. Le attività proposte da Antisopore o dai partecipanti saranno attività ludiche, aggreganti, ricreative o socializzanti: sarà ad esempio possibile leggere, chiacchierare, vedere film o video, giocare a carte o a scacchi, svolgere attività manuali, creative o altro, in base alle esigenze e ai desideri dei partecipanti.

I conduttori di Antisopore saranno da supporto al progetto e alle persone.

Alternativamente ai ritrovi presso lo Spazio, potranno prevedersi uscite e gite sul territorio (cinema, teatro, passeggiate, musei, attività culturali). Il progetto ha come obiettivo quello di definire uno Spazio in cui sia incentivata la possibilità di scegliere, vivere e condividere esperienze, interessi e tempo libero. La proposta può prevedere, in un secondo momento, la collaborazione con realtà associative e non della zona, cooperative e privati, gruppi informali, per far convergere allo Spazio una serie di eventi e attività che lo portino ad essere un polo di interesse sociale per il territorio e per l'utenza.

Da settembre siamo ripartiti

PASSA PAROLA

La casetta dell'acqua: una risorsa molto apprezzata

Al fine di renderla più gradevole al palato e più vicina ai gusti e abitudini dei consumatori, utilizziamo un processo di microfiltrazione dell'acqua abbinato alla sterilizzazione a raggi ultravioletti che sterilizza l'acqua prima dell'erogazione.

Per questo motivo nel "punto acqua" viene totalmente rimosso, prima dell'erogazione ogni forma di impurità ai fini della sicurezza. L'acqua microfiltrata e sterilizzata viene refrigerata ed erogata, naturale o addizionata di anidride carbonica. L'unità di refrigerazione e di carbonazione dell'acqua è un'unità professionale, in grado di garantire una potenza di refrigerazione ed una qualità di addizione di anidride carbonica senza pari sul mercato.

Negli ultimi trent'anni le famiglie italiane si sono sempre più rivolte all'utilizzo della bottiglia di minerale per l'acqua "da bere", al punto che recenti dati confermano che i consumatori italiani spendono 3,2 miliardi di euro per comprare acqua minerale. L'utilizzo della minerale, ha nel tempo mostrato, al di là del costo, il lato peggiore, ovvero quello relativo all'impatto ambientale. Il 65% dell'acqua venduta è in contenitori di plastica ed ogni anno finiscono tra i rifiuti 320-350 mila tonnellate di contenitori in PET. Il consorzio che si occupa del recupero degli imballaggi in plastica ne ricicla 124 mila, il 34%. L'impatto ambientale dell'acqua in bottiglia è ancora più alto se si considera che l'82% della stessa si sposta in tutta Italia lungo l'asse autostradale. Fatte queste considerazioni la speranza è che possiamo anche noi Padernesesi tutti incentivare l'uso dell'acqua distribuita presso il punto sito tra la via Roma e Foscolo affinché la società che ha fatto l'installazione e ne segue la manutenzione intenda proseguire il processo di erogazione sul nostro territorio evitando diseconomie e, aggiungiamo, la nostra speranza che atti di vandalismo recenti non avvengano più.



Atto di vandalismo giugno 2018

Nel 2017 abbiamo prelevato 118.000 lt risparmiando circa 80.000 bottiglie di plastica per 2.400 Kg pari a 24.300 Kg di co2 - A fine aprile siamo a meno di 38.000 lt.

Un premio che onora l'intera comunità

"L'acqua nel mio territorio", ovvero un concorso lanciato dall'Ufficio d'ambito e Lario Reti Holding tra gli allievi delle scuole primarie e secondarie del lecchese. Concorso, va sottolineato, che avrebbe premiato i progetti sull'importanza dell'acqua, la necessità di tutelarla ed evitarne lo sperco. A vincerlo, sono state anche le classi terze, A e B, della scuola primaria di Paderno d'Adda. A riceverlo dalle mani di Paolo Negri, in rappresentanza dell'Ufficio d'Ambito lecchese



di Lario Reti, di Cooperativa Demetra e ASP Le Libellule, sono stati gli alunni della scuola intitolata a Leonardo da Vinci, scienziato e grande ingegnere idraulico. Accanto a loro il sindaco e il vice, Renzo Rotta e Marinella Corno.

Coordinati dagli insegnanti, Pasquale, Mariapia e Debora, i bambini hanno scritto, discusso e lavorato ad un progetto che è diventato un modellino, raccontando l'intero ciclo dell'acqua. "Vigili per un mondo pulito" il titolo, col premio, insieme ai riconoscimenti per il lavoro svolto, bambini e insegnanti hanno ricevuto 500 euro, offerti da Lario Reti Holding per l'acquisto di materiale scolastico. "Provate a immaginare cosa accadrebbe se il mondo rimanesse senz'acqua" ha chiesto il sindaco.

Il futuro in biblioteca

C'è una novità in biblioteca! Infatti, è stata recentemente installata non solo a Paderno d'Adda, ma in tutto il Sistema bibliotecario del Territorio lecchese una postazione di autoprestito; si tratta di un efficiente strumento grazie al quale l'utente può interagire direttamente con il sistema per ritirare e restituire libri. È una novità a costo zero per il nostro Comune e per il Sistema bibliotecario, poiché il progetto è stato interamente finanziato da Lario Reti Holding S.p.A. nell'ottica di promuovere la cultura attraverso la lettura.

La postazione di autoprestito si trova accanto al bancone della bibliotecaria e consente agli utenti di effettuare autonomamente il prestito e la restituzione di libri, controllare lo stato della propria tessera e dei prestiti in corso. La postazione può essere utilizzata durante gli orari di apertura al pubblico della biblioteca.

Per poter usufruire del servizio di autoprestito è necessario essere muniti di carta regionale dei servizi e iscritti alla biblioteca. L'iscrizione alla biblioteca è gratuita e chi non fosse ancora iscritto potrà far abilitare la tessera sanitaria per questo servizio presso la biblioteca di Paderno o una qualunque biblioteca afferente al Sistema bibliotecario del Territorio lecchese. La bibliotecaria è a disposizione per consulenze bibliografiche, consigli di lettura e per illustrare il funzionamento della postazione di autoprestito.



Testimonianza nell'ambito del progetto custodia sociale

Praticamente da sempre ho una particolare attrazione per le persone anziane.

Amo il loro sapere, il loro vissuto, la loro visuale, il loro linguaggio, le loro esperienze, i loro pensieri e i loro sorrisi. Mi piace ascoltarle, parlare con loro e anche fotografarle.

Quindi quando ho saputo del progetto "Custodia sociale" di Rete Salute/Living Land con il patrocinio del Comune, mi sono detta "questo fa proprio per me!" e mi sono iscritta subito.

Dopo aver fatto il corso di formazione, non vedevo l'ora di cominciare. A febbraio di quest'anno finalmente mi è stata affidata una signora di oltre 80 primavere, con, a mio avviso, il sorriso più bello del mondo. Fin dal primo incontro con la mia "custodita", mi ha colpito il modo in cui mi ha accolta, aprendo non solo la propria casa alla mia presenza ma anche il suo cuore.

Siamo entrate subito in sintonia. Ascolto e imparo. Do (poco), giusto un po' del mio tempo e della mia attenzione e ricevo (molto), mi da tanto, perfino dei consigli educativi oltre al caffè di una nota marca... Per circa un'ora e mezza alla settimana le faccio compagnia e riesco conciliarlo benissimo con il lavoro e la famiglia. Ogni settimana è un momento di gioia ed è così piacevole che il tempo vola. Consiglio vivamente anche ad altri di vivere questa esperienza. Mi dispiace solo di non aver saputo prima di questo tipo di progetti. Se, come dice la signora, io sono la sua vitamina, lei è sicuramente il mio "integratore", perché vedere che trae beneficio da questa esperienza, mi rende veramente completa.

**Se vuoi fare anche tu questa esperienza lascia il tuo numero in Comune
all'assessore Marinella Corno**

Duemila firme per riaprire il naviglio



Il sostegno al recupero del Naviglio di Paderno d'Adda non si ferma. Oltre duemila su quella cartacea che si può sottoscrivere allo "Stallazzo", a due passi dal santuario della Rocchetta. Un centinaio in municipio. Centinaia online. Tante sono le firme già raccolte dalla petizione che sostiene la riapertura del Naviglio. Ora con un progetto che rilanci il turismo. Da anni, ovvero da quando la cooperativa Solleva ha in gestione lo Stallazzo, il Naviglio viene ripulito dalle erbe infestanti e dagli alberi che crescono spontaneamente. In particolare nel lungo tratto più vicino alla Casa Fregia, come si legge all'ingresso dello Stallazzo. Qui i cavalli trovavano ricovero prima di trascinare i barconi verso Brivio. Lungo 2750 metri, inaugurato nel 1777, il Naviglio consentiva infatti di superare il canyon dell'Adda nel tratto di fiume non navigabile. Da Como e da Lecco, le merci potevano arrivare al naviglio Martesana e poi a Milano. A cominciare dai primi del Novecento venne sostituito dalla ferrovia. La pulizia del Naviglio e la gestione dello "Stallazzo" è uno dei progetti in cui Luigi Gasparini, fondatore di "Solleva" sta impegnando i "suoi ragazzi". Un progetto che ha, come valenza sociale, il recupero di chi ha vissuto momenti di disagio.

Di rilancio dei Navigli si discute molto anche a Milano. Non solo. con un comunicato recente, Roberto Biscardini presidente della società che sostiene la riapertura dei Navigli, ha chiesto (come aveva già fatto a Paderno in un convegno col Comune e il Parco Adda Nord) che il progetto venga allargato all'ambito regionale, comprendendo anche il Naviglio di Paderno.

"Noi speriamo che il recupero del Naviglio diventi presto un progetto - dice Renzo Rotta, sindaco di Paderno d'Adda - lo sosterremo e ci auguriamo trovi anche i finanziamenti necessari. Col lavoro di Solleva e Fiorenzo Mandelli alla Rocchetta i prati intorno sono diventati giardini. Qualche giorno fa hanno ripulito dal sottobosco anche l'area intorno alla chiesina dell'Addolorata, incile del Naviglio".

Centinaia i turisti che nel fine settimana percorrono le alzaie. Nel 2019, per i cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, che qui aveva studiato il flusso delle acqua e si era forse ispirato per la Vergine delle Rocce, diventeranno ancora più numerosi.

Lo Stallazzo: una risorsa importante

Con naso all'insù, il 15 giugno e il 20 luglio, allo "Stallazzo", sulle rive del Naviglio di Paderno e l'Adda leonardesca. Ovvero turisti e appassionati di astronomia hanno raggiunto le rive del fiume per un evento molto particolare. I sostenitori della cooperativa "Solleva", che da due anni hanno in gestione l'ex "Casa Fregia" hanno organizzato, con la Pro Loco di Paderno, una serata con le stelle. A guidare i molti che avevano dato la loro adesione c'erano gli astrofili del Gruppo di Villasanta. A seguire, l'inaugurazione di una mostra di opere realizzate dalla Scuola d'Arte Pura e Applicata, quella che, fondata nel 1866 dalla Società di Mutuo Soccorso di Merate, aveva visto Giuseppe Garibaldi come primo presidente onorario. Dal 23 giugno 2016 i volontari diretti da Gasparini, hanno riaperto lo "Stallazzo". Nome popolare col quale veniva chiamata la "Casa Fregia" sull'alzaia dell'Adda, ovvero il punto di ristoro dove si fermavano a riposare i cavalli che, dal 1777 al 1930 riportavano a monte i barconi.

Habitat 2018: si riparte

Con l'assemblea dei soci è ripartita l'attività dell'associazione che in passato ha redatto i libri, organizzato mostre, convegni ed eventi, concorsi ed altre numerose iniziative per la celebrazione del centenario del ponte sino alla sua artistica ed apprezzata illuminazione.

Ora, vista la proposta transnazionale per l'inserimento nella lista nell'UNESCO del monumentale ponte di Paderno, i soci dell'associazione culturale HABITAT hanno deciso di riprendere l'attività al fine di contribuire alla concretizzazione dell'idea.

Numerosi personaggi di fama nazionale stanno già dimostrando il loro interesse a collaborare affinché l'iniziativa abbia successo.

L'Associazione Habitat (apartitica e apolitica) estende l'invito a chiunque abbia interesse, ai giovani, studenti, diplomati e laureati, a partecipare attivamente a questo percorso nell'interesse del nostro paese e della sua storia affinché si possa fregiare di un bene inserito nelle lista dell'UNESCO, patrimonio dell'umanità, contribuendo a far conoscere, apprezzare e rendere Paderno d'Adda attrattivo per i visitatori e turisti, con benefici per il territorio.

Il nostro ponte nell'Heritage List dell'Unesco: il percorso continua

Amministratori ed ex di Paderno d'Adda in Portogallo il 23 e 24 giugno per sostenere la candidatura del ponte in ferro alla lista che l'Unesco propone per i beni patrimonio dell'umanità. Renzo Rotta, sindaco, e Valter Motta, ex primo cittadino, sono volati ad Oporto per partecipare al secondo convegno sui ponti. Nuovo appuntamento, dopo quello di Solingen in Germania, nell'incontro di Oporto si è parlato in particolare dei due ponti che collegano Oporto con Vila Nova de Gaia. Il "Maria Pia", progetto di Gustav Eiffel (quello del simbolo di Parigi) con T Sering, e il "Dom Luis", progettato dal solo Sering. Gli altri ponti in ferro ad un solo arco, di cui si chiede la tutela con l'Heritage List dell'Unesco, sono il Garabit Viadut, progettato da Eiffel, il "Mungsten", realizzato a Solingen su progetto di Anton von Rieppel. Il "San Michele", progetto di Rothlisberger (allievo di Eiffel) che unisce lecchese e bergamasca.



Convegno internazionale nel settembre 2019 a Paderno e Calusco d'Adda. Per sostenere



Valter Motta e Renzo Rotta

la proposta di inserire il "San Michele", ponte che attraversa l'Adda, nella lista dell'Unesco che difende i monumenti patrimonio dell'umanità, i due Comuni lombardi accoglieranno in Italia, portoghesi, tedeschi e francesi. A Oporto abbiamo anche deciso di costituire un Comitato transnazionale che vedrà la partecipazione di un nostro rappresentante. Il memorandum che chiudeva il convegno, è stato firmato dai funzionari di Reti Ferroviarie, proprietarie dei ponti, e tra queste anche l'italiana RFI. Un cortometraggio e un libro sul primo convegno hanno dato conto dell'incontro tedesco dell'ottobre 2016". - spiega il

Sindaco Renzo Rotta - Ospiti degli organizzatori, viaggio a carico dei partecipanti (dunque senza alcuna spesa di soldi pubblici) il convegno portoghese, si è chiuso la sera di sabato con un grande spettacolo pirotecnico sul fiume Douro e sui due ponti. "Era anche la festa del patrono, 24 giugno, San Giovanni - conclude il sindaco. Alle 4 del mattino, quando siamo partiti per l'aeroporto, sulle rive del Doruo e sotto i ponti erano, ancora, tutti strada, a festeggiare". I tempi d'intervento dipendono dal complesso iter di approvazione e dalle modifiche richieste dai vari Enti. Nel frattempo, a seguito di approfondite indagini effettuate da RFI, ad oggi non sono state rilevate criticità in ordine alla sicurezza di utilizzo. Tali condizioni di sicurezza, sono vincolate al rigoroso rispetto dei limiti di velocità (20 km/h) e di peso (3, 5T) con senso unico alternato per i veicoli circolanti su strada.

Alle 24.00 di venerdì 14 Settembre Rete Ferroviaria Italiana ha chiuso il ponte San Michele



Alle 24.00 di venerdì 14 Settembre Rete Ferroviaria Italiana ha chiuso il ponte San Michele



Ponte ore 17 domenica 16



Bus sostitutivi Paderno - Calusco



Stazione Paderno - Robbiate: ingresso binari

Paderno nella storia dell'arte

Attenzione, controllo, eventuale aggiornamento del restauro. Questo il protocollo che gli amministratori di piazza Vittoria e le restauratrici di Venaria Reale hanno messo in campo perchè la "Pietà con i santi Gerolamo e Ambrogio" abbia un futuro senza pericoli. "Come previsto - spiega Renzo Rotta, sindaco di Paderno - ad un anno dal restauro, l'opera di Ambrogio della Torre, un dipinto su tavola lignea risalente al secondo quarto del XVI secolo, è stato sottoposto a verifiche. Dalla parete della chiesa parrocchiale, dove è custodito (la proprietà è della Soprintendenza) è stato calato a terra.

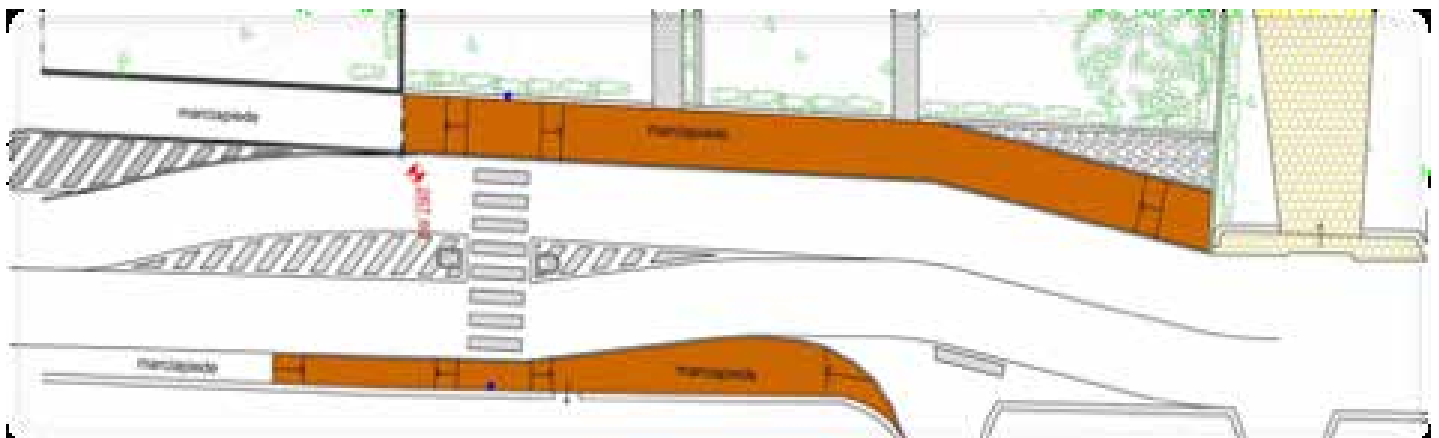


Liberato dalla cornice, il successivo controllo ha consentito di rilevare la necessità di nuovi piccoli interventi, in particolare per minuscoli sollevamenti del colore. I restauri sono stati portati a termine dagli specialisti di Venaria Reale, che si è anche assunta l'onere dell'intervento specifico. All'amministrazione comunale è rimasto il carico per la sostituzione del materiale stabilizzante relativo al climabox, ovvero alla "scatola" che consente la conservazione del prezioso dipinto" e all'intervento della ditta specializzata.

Rimasto a lungo nella chiesina dell'Addolorata, incile del Naviglio, il dipinto era stato sottoposto ad un primo restauro e appeso nella chiesa parrocchiale. Dopo qualche anno si era reso necessario un nuovo restauro. Il dipinto è tuttora conservato nella chiesa di S. Maria Assunta.

VIA L. DA VINCI/CASCINA SAN MASSIMO

Questo intervento, a carico di privati, conclusivo di parte già realizzata, consentirà l'uscita in sicurezza degli autoveicoli dalla stretta via di Cascina San Massimo e, con la realizzazione di una chicane, rallenterà il transito degli autoveicoli lungo via L. da Vinci consentendo in pari tempo maggior tranquillità ai pedoni. (Disegno del geom. Eleonora Bonetti)



Progetto "Cascina Blu"



Si chiama "Cascina Blu", è un grande progetto per bambini autistici, per i loro genitori, per tutti coloro che, con problemi di spettro autistico, hanno bisogno di sostegno nella vita quotidiana. Nata a Paderno d'Adda come associazione di genitori di bimbi affetti da questo genere di problemi, "Cascina Blu onlus" "E' ora - come spiegano Andrea Brambilla e Marco Elviri, promotori del progetto impegnata a realizzare una "filiera" e molto di più. Perché accanto ai laboratori per gli ospiti, verranno realizzati un agriturismo, l'orticoltura, un ambiente per piante acquatiche, sport (tennis e arrampicata) pet therapy con cavalli e galline, nonché

spazi per genitori e volontari. "Cascina Blu" Troverà sede in un edificio rurale relativamente recente che, a Paderno d'Adda, si incontra sulla via per le cascine, a poche centinaia di metri dall'Adda leonardesca.

Le prime attività sono previste già a fine agosto con un centro estivo. Ne seguiranno altre per la primavera 2019, quando a Cascina Blu, dovrebbero essere terminati gli interventi di adeguamento che avranno inizio in autunno. "Siamo entrambi genitori di bambini con autismo - spiegano Brambilla ed Elviri, promotori dell'"Associazione Cascina Blu onlus"- il nostro incontro è stato fortuito, legato al futuro che vogliamo costruire per i nostri figli. I bambini di Elviri sono più grandicelli e frequentano le elementari a Paderno d'Adda. Il figlio di Brambilla la scuola per l'infanzia a Mezzago. Tutti seguono l'applicativo dell'analisi del comportamento, metodo che riduce i comportamenti disfunzionali e migliora e aumenta comunicazione apprendimento e comportamenti socialmente appropriati "ovvero un metodo comportamentale".

L'autismo è in aumento - aggiungono Elviri e Brambilla - conosciamo molti genitori che stanno cercando strutture e operatori che applichino tale metodo. Noi abbiamo pensato di realizzarlo. La nostra è un'impresa completamente privata. Non ne nascondiamo le difficoltà, ma abbiamo già avuto risposte positive, dal territorio e da grosse aziende che ci daranno una mano. Cominciare non sarà facile - dicono entrambi - ma la vera sfida sarà continuare. A darci una mano arriverà Simona Ravera. psicologa e psicoterapeuta, Bert Pichal, ortoterapeuta, ed Elisa Clementi consulente pedagogico; tutti specializzati in autismo. "Vogliamo costruire uno spazio dove si possano liberare le emozioni limitate dall'autismo - dicono insieme - aiutando i bambini e le famiglie, giorno per giorno, ora per ora, col sorriso e le parole, attraverso l'integrazione e le decine di attività che abbiamo in progetto e vorremmo mettere in cantiere. Molte saranno in collaborazione anche col territorio e i volontari. Vorremmo rendere autonomi i piccoli che poi diventeranno adulti. Stiamo cercando di costruire adesso la loro vita e la loro dignità".



News Letter e sito Comunale

Rammentiamo che è sempre possibile iscriversi gratuitamente alla newsletter per ricevere informazioni riguardo eventi ed iniziative sia Comunali che organizzate da Associazioni.

Molte informazioni utili sono anche visibili sul sito "Comune Paderno d'Adda". Con un semplice click è inoltre possibile accedere a "Allerte di Protezione Civile" che riporta aggiornamenti quotidiani dei "Rischi diffusi sul territorio" e "Rischi localizzati". Per i cittadini, la descrizione del Sistema di Protezione Civile Regionale è contenuta nella sezione "ABC della Gestione delle Emergenze"

Estate Padernese e Paderno Fest



Festa della scuola primaria



Antisopore e le associazioni



Cena al Cantinone



Cascina Maria: i luoghi dell'Adda



Inter Club



2 Giugno AIDO



2 Giugno AIDO



Crapadelegn

Lavori stradali e non solo

Dopo la sistemazione dei tetti degli edifici destinati a biblioteca e sede del Comune (da quest'ultimo è stato asportato anche l'amianto) e la messa in opera, lungo diverse strade, di 150 apparecchi luminosi con tipologia LED, sono state asfaltate diverse strade (via Festini in particolare) mentre altri interventi sono previsti a breve su altri tratti stradali e marciapiedi. Altri interventi sono riportati, in questo periodico, nel rendiconto del Consiglio Comunale dell'8 maggio.

È stato, possiamo dire finalmente, riqualificato il tratto stradale di via Marconi, tra piazza Colnaghi e via Mazzini, con una nuova condotta di acqua potabile, l'interramento della maggior parte delle condutture aeree ed un nuovo impianto d'illuminazione pubblica.

Tali lavori, con diversi altri, erano già previsti nella convenzione urbanistica, sottoscritta il 30 aprile 2008 e non eseguiti causa inerzia di subentranti proprietari, per gli interventi edificatori nell'area ex IMEC.

Sta proseguendo nel frattempo la sostituzione delle telecamere per il controllo di beni di proprietà pubbliche. È prevista anche la posa di tre telecamere, nel piazzale antistante la stazione ferroviaria.



Illuminazione pubblica in Via Roma

Durante uno dei pochi temporali estivi, causa sovratensione di alimentazione, numerosi apparecchi dell'illuminazione pubblica sono stati messi fuori uso. I corpi illuminanti sono stati rimossi e trasferiti ad una ditta specializzata per la loro riparazione.

Purtroppo tempistiche per la fornitura dei pezzi necessari alla riparazione, unitamente a pause estive, stanno prolungando i tempi attesi per il ripristino dell'illuminazione pubblica. Nel frattempo, auspicando di riattivare a breve il servizio, l'azienda concessionaria di energia elettrica ha dichiarato la propria volontà al risarcimento economico del danno procurato.

Incrocio Via Festini/L. Da Vinci

Come visibilmente noto non sono ancora completati i lavori necessari per deviare le acque piovane direttamente nel fiume Adda, tramite tubazioni esistenti in via Festini e delle Liviere, senza farle pervenire prima al depuratore di Verderio per poi essere ancora rimandate, tramite le suddette condutture, sempre nel fiume Adda.

L'intervento a carico di Lario Reti Holding, società provinciale che gestisce il ciclo integrato delle acque, ha incontrato diversi imprevisti con conseguente prolungamento dei tempi. Auspichiamo che a breve possa essere terminato anche per consentire il rifacimento del manto stradale e dei tratti di marciapiede notevolmente danneggiati.

Emissione nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE)

Dal 23 Luglio 2018 presso il Comune di Paderno d'Adda viene emessa la nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE) in sostituzione della carta d'identità cartacea. Per richiederla, al fine di consentire un periodo di pratica ed evitare lunghe attese presso gli uffici comunali, sarà necessario prenotarsi telefonicamente chiamando il numero 039-9517329 o recarsi di persona presso l'Ufficio Anagrafe.

Lo sport a Paderno

Campionati italiani su pista con pioggia di medaglie per l'ASD Padernese di pattinaggio a rotelle, che, sull'anello di Bellusco (Monza-Brianza) ha vinto tre ori, un argento e tre bronzi. A vincere il titolo tricolore sono state Arianna Bonalume, Alessia Lorini e Giulia Corsini, prime nella staffetta americana allieve. "Un risultato che ha fatto saltare il pronostico - commentano Gianni Peverelli e Umbertina Ravasi, allenatori del nerbordeaux nel centro sportivo comunale di via Airoidi - le favorite erano infatti le venete della Polisportiva Casier, ma la medaglia delle nostre ragazze è stata meritatissima". Non ha deluso le aspettative nemmeno Julia Bedon



Corsini - Bonalume - Lorini - Donghi - Peretti

che, nonostante le avversarie agguerritissime, ha conquistato l'oro nella 3000 a eliminazione R 12 con un bronzo nella 2000 a punti. Oro e maglia di campione tricolore anche per Marco Bedon, che ha vinto nella 1000 metri formula mondiale e conquista l'argento nella 5000 a eliminazione. Due bronzi anche per Giulia Corsini, che sale il terzo gradino del podio nella 5000 a punti e nella stessa distanza a eliminazione.

Sei bellissime medaglie, con tre argenti e tre bronzi, vinti poi da Giulia Corsini e Marco Bedon. Questo infine la partecipazione, in maglia azzurra, dei due roller dell'AD Padernese, ai campionati europei di pattinaggio a rotelle su pista e strada. Invitati ad Ostenda (Belgio) dal ct della nazionale Massimiliano Presti, i roller della società padernese hanno, come sostengono gli allenatori, "sfiorato la vittoria".

Podi e medaglie per l'ASD Padernese anche nel campionato italiano di pattinaggio rotelle di maratona velocità che si è tenuto in settembre a Magione, due passi da Perugia. Giulia Corsini ha conquistato un argento, mentre Beppe Silva si è messo al collo un bronzo.

Lo sport, in particolare la PALLAVOLO femminile, ha rappresentato e rappresenta un punto fermo da oltre 30 anni per Paderno. Tante ragazze e tanti genitori hanno calcato il linoleum dello storico Centro Sportivo; per questo vorremmo che molte altre ragazze con le loro famiglie possano crescere, giocare, sudare e divertirsi come hanno fatto in tutti questi anni. L'Amministrazione Comunale prevede un riammodernamento della palestra per renderla ancora più accogliente e accogliere in modo opportuno chi ci verrà a giocare. La ristrutturazione non è l'unico motivo per venire in palestra: perché fare PALLAVOLO? Perché è un ottimo mezzo di prevenzione per la crescita dei ragazzi e come molti studi hanno già scritto, 1 euro investito nello sport oggi sono 3 euro non spesi in sanità domani. Perché quasi il 50% dei giovani che fanno sport studiano di più, perdono meno giorni di scuola e fanno poche assenze ingiustificate. Perché la palestra è un luogo sano, tiene impegnati i ragazzi in modo virtuoso, sviluppa la collaborazione e la cooperazione, il rispetto dei ruoli e il senso di responsabilità. Perché lo sport è un aiuto alla crescita su solide basi valoriali; insegna ad affrontare le difficoltà, a fare sacrifici e a non abbattersi mai.

Perché migliora il rapporto con se stesso. Perché insegna ad avere più rispetto per gli altri. Perché insegna ad essere nel mondo reale, autentico... le sconfitte e le vittorie non si possono cambiare o camuffare. Perché insegna a mettere il giusto impegno. Perché aiuta ad assumersi le proprie responsabilità e a portare a termine un compito.

Perché bisogna avere coraggio e tanta forza d'animo. Ecco un po' di perché...ma adesso descriviamo cosa succederà la prossima stagione sportiva: ASD PADERNESE avrà un progetto completamente rinnovato a partire dal coinvolgimento dell'istituto comprensivo di Robbiate con i progetti scuola "SMILE BALL" che vedranno coinvolte 50 classi delle scuole primarie del territorio (Paderno, Robbiate, Imbersago e Verderio). Saranno attivi i corsi di minivolley/S3 riservati ai bimbi e bimbe dal 2008 al 2010; ci sarà inoltre tutto il settore giovanile con le categorie dall'under 12 all'under 18 FIPAV oltre a 3 squadre di categoria con la 2 divisione, la 1 divisione e la serie D regionale.

Se volete altre info venite alla Sportiva a trovarci e a GIOCARE a pallavolo...VI ASPETTIAMO!!!

Facebook le padernine

Dt.padernese@gmail.com ds.padernese@gmail.com

AIDO: che grande impegno



Assemblea annuale, martedì 13 febbraio, per gli iscritti al Gruppo Comunale Aido di Paderno d'Adda, Robbiate e Imbersago. Intitolato ad Andrea Salomoni, il sodalizio che raccoglie i potenziali donatori di organi e i cittadini che, grazie alla generosità di altri, hanno potuto curarsi, ha sede in piazza Vittoria, nell'aula della ex scuola elementare che l'amministrazione comunale ha messo a loro disposizione. Daniele Sorzi, presidente, a presentare la "relazione morale" sulle attività del 2017, nonché i progetti del 2018, ad illustrare il bilancio è stato invece Giuseppe (Peppino) Brambilla.

Per i revisori dei conti c'era Regina Salomoni. Ad ascoltarli anche Franca Viganò, presidente onorario, mamma di Andrea, morto nel 1995 per incidente. In rappresentanza dell'Aido provinciale è intervenuto Giuseppe Larosa. Relazione e bilancio sono stati approvati all'unanimità.

Il nostro gruppo conta 725 iscritti - ha esordito Sorzi dopo il minuto di silenzio - per ricordare chi ci ha lasciato. Nel 2017 abbiamo registrato 10 nuove adesioni".

Entrando nei particolari delle attività il presidente ha sottolineato: "Nella scuola secondaria di primo grado, abbiamo incontrato tre sezioni delle sette seconde. Qualche docente ha ritenuto che i ragazzi fossero poco maturi per affrontare l'argomento. Lo faremo nel 2018. Le sezioni nelle quali siamo intervenuti, sono state coinvolte all'interno del progetto che la professoressa Malaguarnera ci aveva chiesto per la sua classe. Al primo incontro hanno partecipato la dottoressa Magni, medico rianimatore e coordinatore donazione nell'ospedale di Vimercate, e Franca Viganò, nostro presidente onorario. Al secondo c'era il dottor Paolo Aseni, da trent'anni chirurgo a Niguarda. Sono intervenuto anch'io, sostituendo Francesca - ha continuato Sorzi molto commosso - giovane di Verderio, protagonista di un trapianto di polmoni. Il giorno prima era stata ricoverata d'urgenza per problemi che non è riuscita a risolvere. Il progetto è stato molto coinvolgente. I frutti si sono visti nel buon numero di elaborati ricevuti al concorso "Aido: solidarietà e donazioni".

Sorzi ha poi citato la messa in ricordo di Angela Mandelli di Imbersago, Giuseppe Carcano, storico volontario di Paderno d'Adda, Federico Aioldi di Robbiate. Alla quale sono seguiti la campagna informativa di maggio e "note di vita", serata musicale al Centro Polifunzionale di Robbiate, durante la quale sono stati premiati i lavori del concorso.

AUSER: il volontariato che aiuta



Auser in piazza il 9 giugno a Paderno d'Adda, con molti appuntamenti dedicati ai bambini. "Perché dobbiamo ricordare ogni giorno - dice Betty Mapelli, da tre anni presidente - che accanto a chi ci chiede aiuto ogni giorno, abbiamo il dovere di insegnare la solidarietà".

Cominciata col "sale colorato, truccabimbi, baby dance, palloncini, bolle colorate giganti, la festa è continuata fino al pomeriggio. Tra le attività il cartellone Auser. Infine il saluto con un regalo per tutti i bambini. Impegnati e soddisfatti i volontari.

Oltre 110mila chilometri percorsi in 5735 ore; sono distanze e tempo impiegati nel 2017 dai 67 volontari dell'Auser per sostenere gli

8000 servizi che disabili e anziani hanno chiesto l'hanno scorso all'associazione con sede a Paderno d'Adda. Numeri che i 220 soci, nella stragrande maggioranza di Paderno d'Adda e Airuno avevano ascoltato a Cascina Maria per discutere il bilancio. "I servizi sul territorio sono sempre molti - aggiunge la presidente - nel 2017 i chilometri percorsi per servizi di accompagnamento privati (chemio, disabili, ospedali, esami sangue o radiologici) sono stati 51.429, le ore impegnate 2.472. I servizi nei dodici Comuni 2207 contro i 1977 dell'anno precedente". La Mapelli ha anche ricordato le convenzioni con i Comuni del territorio; Paderno d'Adda, Lomagna, Verderio e altri. "Senza l'aiuto dell'Auser - dice anche Marinella Corno, vicesindaco e assessore ai servizi sociali - molti impegni non sarebbero possibili. Come la custodia sociale, ovvero gruppi di volontari che seguono anziani soli. Punto informativo per anziani che fa da complemento al lavoro dell'assistente sociale, aperto ogni giovedì presso la sede dell'Auser. Telefonia sociale in collaborazione con Auser che già la svolge".



SCUOLA DELL'INFANZIA E SOLIDARIETA'

ARTICOLO NON PERVENUTO

Il progetto per l'ampliamento della scuola dell'infanzia è pronto da tempo. Anche l'esecutivo è stato approntato. Disponibile è pure la parte di finanziamento a carico del Comune di Paderno d'Adda. Per procedere e aprire la gara d'appalto che assegnerebbe i lavori per la sua realizzazione (nuovo edificio con nuovo refettorio, cucina e parco giochi collegato a quello esistente) manca però un passaggio fondamentale: il finanziamento dello Stato a fondo perduto tramite fondi della Banca Europea. Nell'elenco dei Comuni in attesa di finanziamento per opere pubbliche di questo genere, siamo al 73° posto (bando 2015/2017), dunque quasi in cima alla "classifica". Tutto a posto dunque? Come sapete, due anni fa in Molise e nelle Marche parecchi Comuni sono stati colpiti dal terremoto. Ci sono stati morti, anche tra i bambini, rimasti sotto le macerie delle loro scuole. Il Governo precedente e la Regione avevano deciso di destinare i fondi, che avrebbero potuto sostenere anche l'ampliamento della nostra scuola per l'infanzia, alla ricostruzione di quelle crollate nei Comuni terremotati. Siamo d'accordo, più che d'accordo. Siamo solidali. Ora, a fronte di un nuovo bando per il triennio 2018/2020, il Comune ha ripresentato la domanda consapevole comunque che le priorità dei finanziamenti sarà rivolta a quei comuni che hanno problematiche derivanti da complicazioni sismiche, per l'ottenimento del certificato di agibilità delle strutture e finalizzati ad interventi di adeguamenti degli edifici scolastici alla normativa antincendio previa verifica statica e dinamica dell'edificio. Gli ampliamenti di strutture e nuove costruzioni saranno quindi penalizzati. Pur comprendendo l'importanza di più preoccupanti problematiche lasciano comunque perplessi le scelte riguardo le certificazioni; il comune di Paderno d'Adda ha investito in strutture scolastiche le quali, grazie a sensibili e costanti attenzioni, hanno certificazioni in regola.

Estate Padernese: Libringiro



Web Social e pericoli della rete: un incontro per parlarne



“Web e social; i pericoli della rete”, ovvero come parlare di smartphone e internet, senza demonizzarli, cercando invece di spiegare come è possibile cercare di controllarne l’abuso, soprattutto tra i minori. Mettendone comunque in evidenza le grandi potenzialità. Una serata molto coinvolgente, con la quale Gianluigi Bonanomi, autore con Fiorenzo Pilla di “Prontuario per genitori di nativi digitali” (Ledizioni editore) ha tenuto incollate alle poltrone di Cascina Maria una quarantina di persone. Molte le facce incontrate per la prima volta alle proposte

culturali che l’amministrazione comunale organizza con cadenza settimanale.

Giornalista hi-tech, Bonanomi ha lavorato per una dozzina d’anni nel settore dell’editoria informatica. Ha scritto saggi e manuali. Adesso si dedica alla formazione e alla consulenza aziendale. Interviene, con frequenza sempre maggiore, anche nelle scuole. Approccio diretto e coinvolgente, Bonanomi ha esordito subito con una sorta di provocazione, che in realtà tale non era. “Nell’uso dei social - ha detto - i problemi non sono dei figli, ma dei genitori. Sono mondi che fanno fatica a parlarsi. Per superare l’ostacolo, si può cercare di costruire una sorta di patto che stabilisca regole, inderogabili. Se questo avviene le conseguenze saranno inevitabili”. Un passaggio che, durante le quasi due ore di incontro, Bonanomi ha ripetuto in più occasioni. In particolare quando ha citato l’uso di smartphone tra bambini o adolescenti.

“Vorrei sfatare cinque falsi miti - ha continuato il dottor Bonanomi, stigmatizzando poi i motivi per i quali li ritiene falsi. Eccoli: 1) la rete è la fonte di tutti i mali. “E’ necessario educare all’uso, la rete e lo smartphone sono uno strumento” 2) I ragazzi non comunicano. “Approccio sbagliato, lo fanno in modo diverso, per noi difficile da capire. 3) I social sono una perdita di tempo. “Nel mondo li usano 2,2 miliardi di persone, 34 milioni di italiani. Sbagliano tutti? I social sono un bisogno. Se togliete fame e sete, tutti gli altri sono soddisfatti dai social. 4) In rete non ci sono regole. “Non è vero, ce ne sono di più”. 5) la tecnologia ruberà lavoro. “Nei prossimi anni, quelli che adesso sono i nostri bambini troveranno lavoro grazie alla tecnologia”.

Impossibile raccontare qui due ore di affabulazione coinvolgente (di Bonanomi) e domande altrettanto interessanti dal pubblico. Si è parlato infatti anche di cyberbullismo, di capitale delle aziende social “Su internet il prodotto sei tu”, di dipendenza, del disagio di chi, praticando i social, vive chi non è connesso. Sono alcune delle 100 domande, e risposte, raccontate nel libro presentato da Bonanomi. Che a metà della serata ha detto “Sapete quale è la parola più usata al mondo: questa” ha spiegato passando all’immagine della faccina che piange per le troppe risate”. Sull’utilità dell’incontro come quello proposto a Cascina Maria quelle poche parole valgono più di molti discorsi.

Rifiuti

Passi avanti a Paderno nella raccolta differenziata, ma c’è qualcosa che deve essere migliorato. Ogni giorno l’operatore ecologico e il volontario che lo aiuta devono percorrere l’intero territorio raccogliendo, ai piedi dei cestini predisposti dall’amministrazione comunale, sacchi di rifiuti abbandonati. Il lunedì i sacchi sono particolarmente numerosi e voluminosi. Non solo. Dopo il fine settimana, le bottiglie di vetro abbandonate sono moltissime. Lunedì 2 luglio erano ben sessanta. Alcune, rotte, erano nel giardino in fianco al cortile della biblioteca, dove giocano i nostri bambini.

Bottiglie rotte anche nel parco di via Airoidi frequentatissimo dai nostri piccoli. Molte erano abbandonate sulle strade. Sono anche reati. La vigilanza verrà aumentata, staremo ancora più attenti, magari anche con telecamere mobili.

Ricircolo: una buona idea



Dal 14 Aprile, è aperto, nei locali attigui alla biblioteca, il "RI-CIRCOLO" un "negoziato senza soldi" in cui è possibile portare oggetti (vestiario, libri, giochi, piccoli casalinghi) che non servono più ma sono ancora in buono stato e prendere, liberamente, ciò che serve. Per gli oggetti più ingombranti è stata allestita una bacheca di annunci che da poco è diventata anche virtuale: è appena nata infatti "la vetrina del ricircolo" un gruppo whatsapp in cui chiunque può essere inserito, tramite sms o telefonata al n. 328-8873731, per essere informato in tempo reale delle ultime novità. Il RI-Circolo è aperto tutti i sabati mattina dalle 9 alle 12:30 tranne che per il mese di agosto.

L'iniziativa è sostenuta dal gruppo "CondiViviamo paderno" con l'appoggio del Movimento della Decrescita Felice e mira a ricreare un' economia solidale e umana, quella del cortile di una volta (a cui si ispira il logo del gruppo) e che è andata sfilacciandosi negli ultimi decenni a favore di scambi sempre più monetizzati.

L'obiettivo del gruppo è anche di estendere la condivisione degli oggetti alla condivisione delle esperienze: nel nostro mondo sempre più settorializzato c'è chi padroneggia perfettamente l'uso del computer ma si chiede da che parte si inizia a potare una siepe e, viceversa, chi si occupa da sempre del proprio giardino ma è restio anche solo ad accendere un PC.

Sarebbe bello che queste due persone potessero aiutarsi e scambiarsi le loro competenze instaurando un rapporto umano anziché uno scambio monetario.

A questo scopo presso il RI-CIRCOLO sarà distribuito da Settembre un breve questionario in cui ciascuno, scegliendo tra diverse opzioni, potrà scrivere ciò che ha sempre desiderato fare ma mai fatto per mancanza di tempo o disponibilità economica e ciò che invece può mettere a disposizione.

Per alcune di queste competenze si sta pensando anche a piccoli corsi serali o pomeridiani (giardinaggio o cucito ad esempio).

Il gruppo "CondiViviamo Paderno" coglie l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale che ha messo a disposizione il locale che ospita l'iniziativa e tutta la cittadinanza che ha fatto finora ottimo uso dello spazio; vorrebbe inoltre invitare tutti i Padernesi che lo desiderano a contribuire con idee, commenti e suggerimenti o mettendo a disposizione il proprio tempo il sabato mattina al RI-CIRCOLO.

UN PAESE PULITO, DIPENDE TUTTO DA NOI!

VERDE, BELLO MA

Il regolamento di Polizia Locale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 17.02.2015, con norme comunque previste anche nel precedente, prescrive che i proprietari, gli amministratori e i conduttori di aree verdi e giardini hanno l'obbligo di provvedere alla costante regolarizzazione di siepi, piantagioni, fronde e rami prospicienti aree pubbliche o aperte al pubblico, al fine di evitare ogni situazione di pericolo, intralci al passaggio anche pedonale, copertura di cartelli segnaletici, specchi, ecc. e che interferiscano con la resa a terra degli apparecchi predisposti per la pubblica illuminazione.

Inoltre le aree a verde inedificate, nell'ambito dell'abitato, dovranno sempre essere mantenute in ordine, libere da rifiuti e/o da materiali di risulta, con programmati tagli erbacei per il decoro urbano anche al fine di evitare la presenza ed il proliferare di animali indesiderati e piante infestanti nonché di rimuovere tempestivamente le ramaglie, raccogliere fogliame o quant'altro sia caduto sulle strade, marciapiedi, aree pubbliche o aperte al pubblico.

CANI, CHE PASSIONE MA

Lo stesso regolamento di Polizia Locale dispone che n ambito urbano e luogo pubblico o aperto al pubblico o di pubblico uso, comprese le aree e le aiuole a verde, è vietato condurre cani o altri animali non detenendo, a cura del conduttore, attrezzature o strumenti opportuni per rimuovere e contenere gli escrementi, fatto obbligo di raccogliere gli escrementi degli animali condotti.

Direttore Responsabile: Sergio Perego

Registrazione: Tribunale di Lecco n.4/04 del 23 novembre 2004

Editore: Comune di Paderno d'Adda, nella persona del sindaco Renzo Rotta

Collaborazioni: Renzo Rotta, Valentino Casiraghi, Marinella Corno, Claudio Stella

Posta: "Alla redazione di @Paderno" presso il comune (P.za della Vittoria)

Impaginazione grafica e stampa: Tipografia Litografia A. Scotti srl - 20872 Cornate d'Adda (MB)